

La didattica per competenze

Andrea Varani

Il problema di fondo

“L’insegnante non si accontenta del fatto che l’allievo si limiti a replicare in modo identico le condotte apprese a scuola.

Si aspetta che egli divenga autonomo e che sia capace di utilizzare ciò che gli è stato insegnato nei modi che egli desidera.

*L’esperienza didattica, corroborata dagli esperimenti psicologici, rivela invece che **tale trasferimento non avviene in tutti i casi**”.*

(B. Rey, 2003)



Limiti dell'istruzione scolastica

- Permanere di approcci eccessivamente **formalizzati, decontestualizzati**, “tradizionalmente disciplinari” nell'insegnamento scolastico

(Nardi, 2001)

- **Limitata significatività** per gli allievi delle proposte didattiche: scarso riferimento all'esperienza personale ed a pratiche sociali connesse con i campi del sapere

(Perrenoud, 2002)



Le quattro discontinuità della scuola

[Resnick, 1995]

- *richiede prestazioni individuali, mentre il lavoro mentale all'esterno è spesso condiviso socialmente;*
- *richiede un pensiero privo di supporti, mentre fuori ci si avvale di strumenti cognitivi o artefatti;*
- *coltiva il pensiero simbolico, nel senso che lavora su simboli, mentre fuori della scuola la mente è sempre direttamente alle prese con oggetti e situazioni;*
- *si insegnano capacità e conoscenze generali, mentre nelle attività esterne dominano competenze specifiche, legate alla situazione.*

Una frattura insanabile?

(M. Castoldi)

SAPERE SCOLASTICO

astratto

sistematico

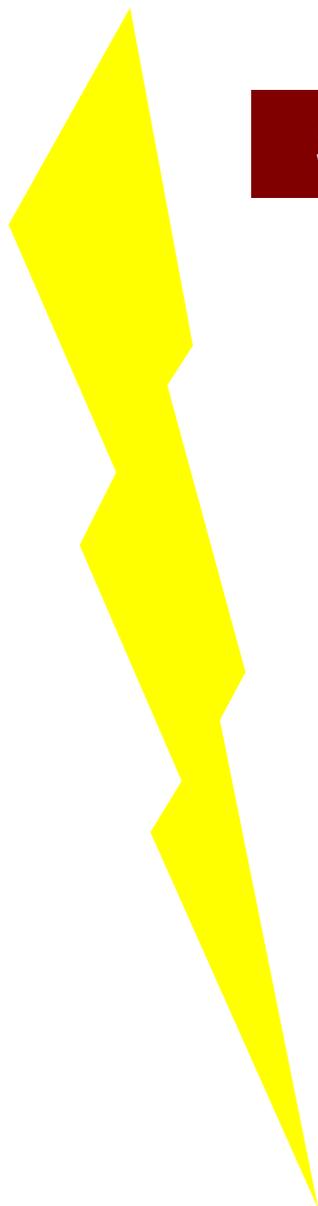
logico

generale

individuale

rigido

analitico



SAPERE REALE

concreto

intuitivo

pratico

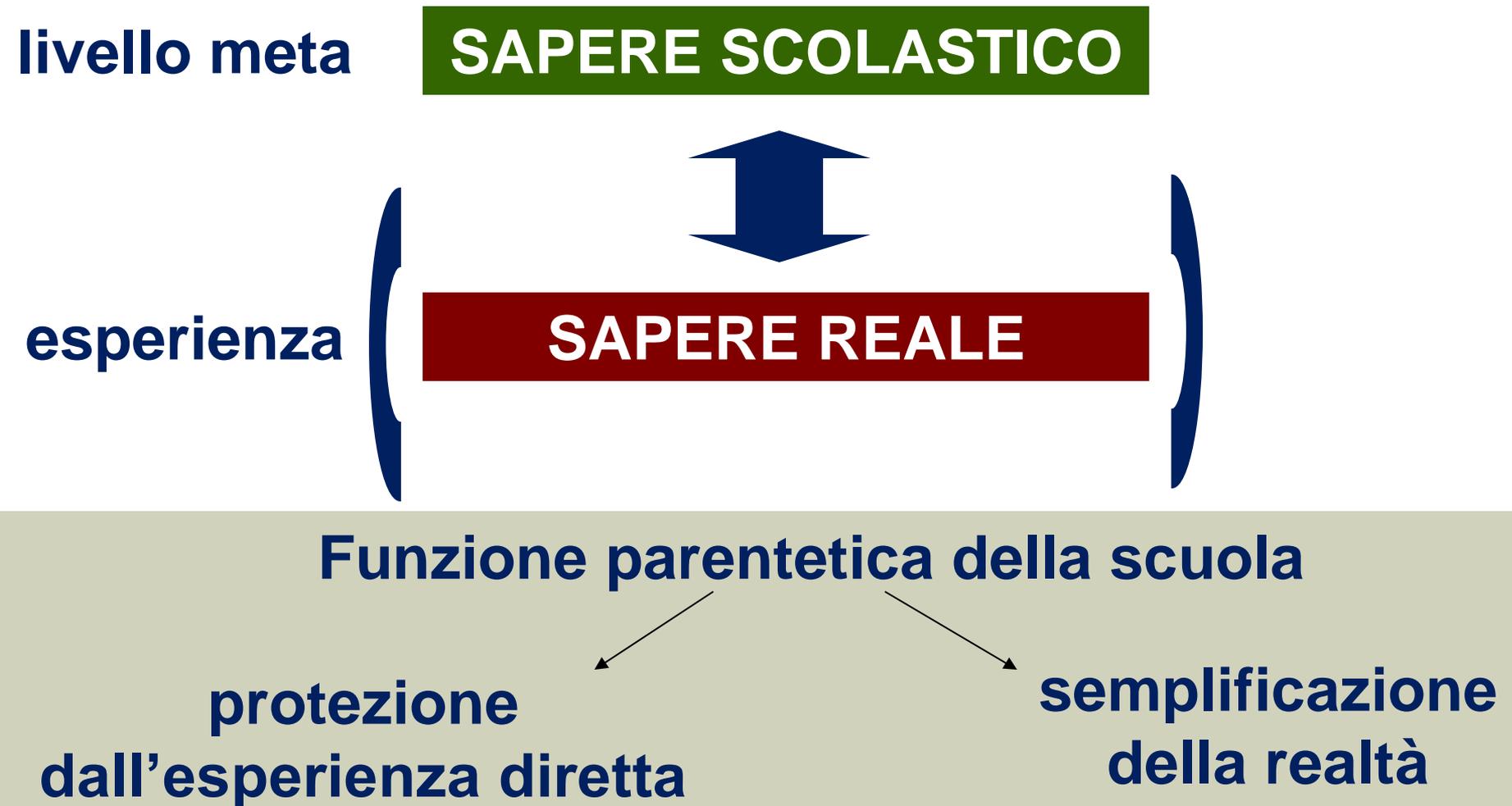
particolare

sociale

flessibile

globale

Prendere le distanze dalla realtà'

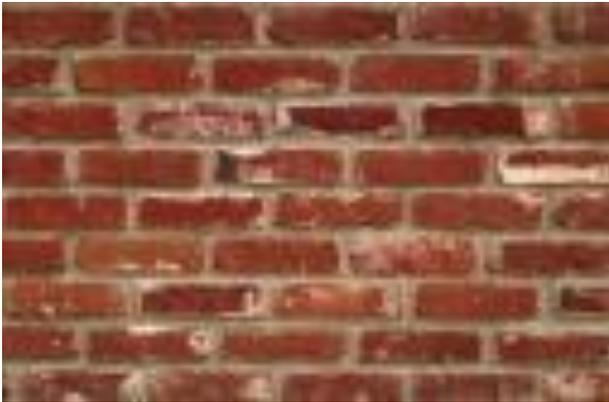


La sfida per il sapere scolastico

*“la scuola è un luogo dove si svolge un particolare tipo di ‘lavoro intellettuale’, che consiste nel ritrarsi dal mondo quotidiano, **al fine di considerarlo e valutarlo**, un lavoro intellettuale che resta coinvolto con quel mondo, in quanto oggetto di riflessione e di ragionamento”*

[Resnick, 1995]

La differenza sta nella gestione della discontinuità



**centralità
dell'insegnamento**



**centralità
dell'apprendimento**

Due approcci didattici

IL MURO	IL PONTE
La conoscenza come prodotto predefinito, materia inerte	La conoscenza come processo elaborativo, materia viva
La conoscenza viene frammentata in parti per facilitare l'assimilazione	La conoscenza viene vista nelle sue reciproche relazioni
Lo studente riproduce la conoscenza	Lo studente produce la conoscenza
Organizzato intorno a contenuti	Organizzato intorno a problemi
Strutturato e uniforme	Differenziato e regolato sulla persona
Prevede un percorso lineare insegnante-conoscenza-studente	Prevede un percorso ricorsivo insegnante-conoscenza-studente
Usa il libro come strumento principe	Usa fonti e materiali diversi
Procede in modo individualistico	Procede in modo cooperativo

Competenze

competenza

```
graph TD; A[competenza] --- B[conoscenze]; A --- C[abilità]; A --- D[atteggiamenti]; B --- B1[dichiarative]; B --- B2[procedurali]; C --- C1[cognitive]; C --- C2[linguistiche]; C --- C3>manuali]; D --- D1[personali]; D --- D2[interpersonali]; D --- D3[sociali];
```

conoscenze

— dichiarative

— procedurali

abilità

— cognitive

— linguistiche

— manuali

atteggiamenti

— personali

— interpersonali

— sociali

esercitate in contesto

Conoscenze

Risultato dell'assimilazione di **informazioni** attraverso l'apprendimento.

Le conoscenze sono un insieme di **fatti, principi, teorie e pratiche** relative ad un settore di lavoro o di studio.

Nel Quadro europeo delle qualifiche sono descritte come **teoriche e/o pratiche**.

Abilità

Indicano le capacità di **applicare conoscenze** e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Nel Quadro europeo delle qualifiche sono descritte come:

- **cognitive** (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo);
- **pratiche** (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Atteggiamenti



I fattori sottesi

Competenza

Significato etimologico:

cum "con" e *petere* "dirigersi verso, cercare".

Comprovata capacità di **utilizzare conoscenze, abilità e capacità** personali, sociali e/o metodologiche, **in situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel Quadro europeo delle qualifiche sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**.

Competenza è...

Rete *integrata* di risorse *dinamicamente finalizzate*

si costruisce e si modula in rapporto ai *vincoli posti da una situazione* potenzialmente significativa per il soggetto

interpretata come problema e *assunta* come compito.

(Allal, 1999; Jonnahert, 2002; Perrenoud, 1999; 2002)

Competenza come 'alchimia' che ciascun soggetto realizza con le risorse che può e sa attivare, in base alla interpretazione della situazione.

Definizione di competenza

*Un insieme, riconosciuto e provato,
delle rappresentazioni, conoscenze, capacità
e comportamenti mobilizzati
e combinati in maniera pertinente
in un contesto dato.*

Guy Le Boterf 1990

***Sapere, saper fare, saper essere.
Saper agire***

Dimensione pedagogica della competenza

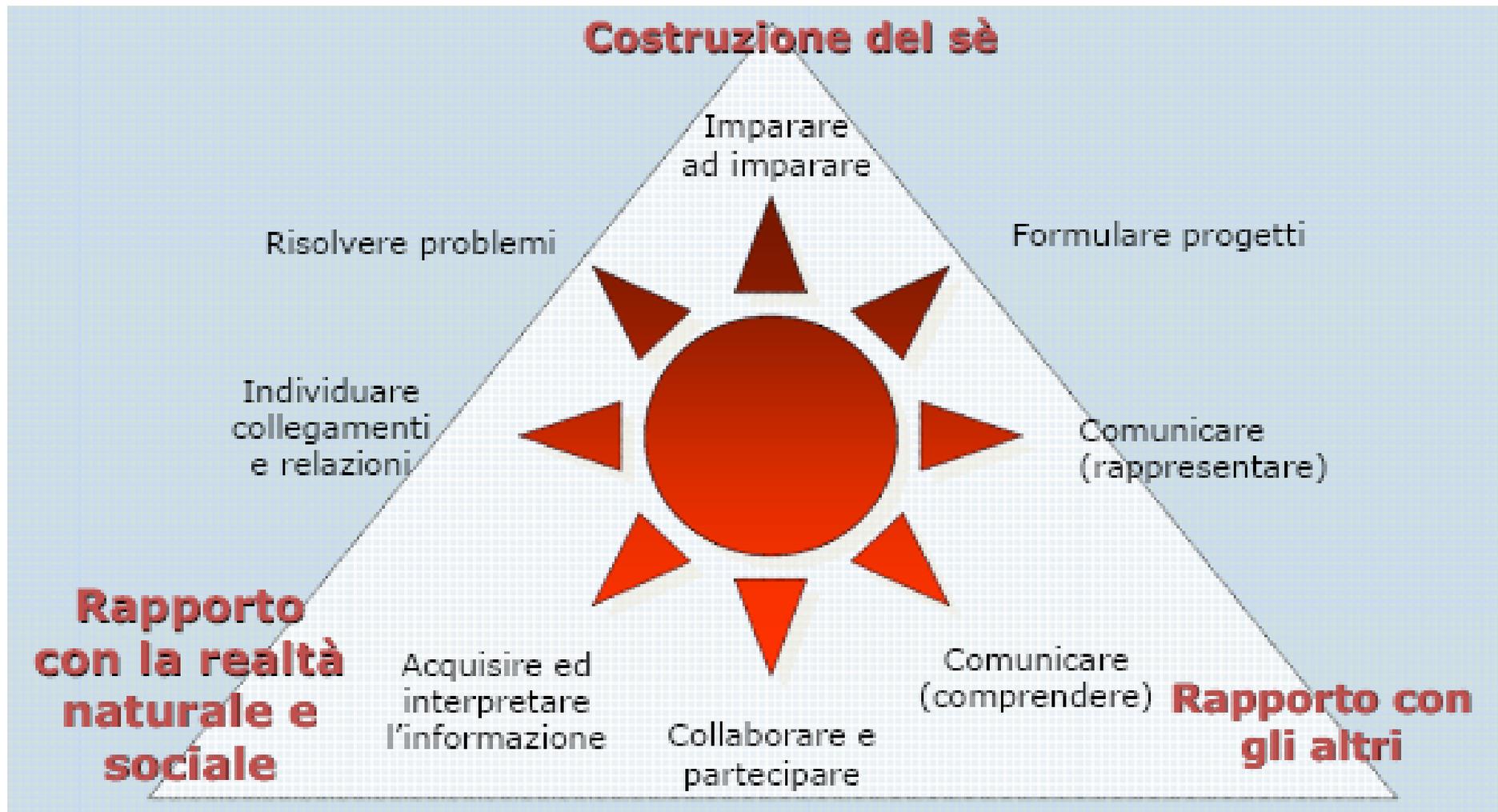
La competenza inerisce al soggetto in quanto :

- *qualità che lo denota non superficialmente;*
- *non tollera una scomposizione analitica in abilità elementari ‘discrete’;*
- *“saper fare” è espressione manifesta del “saper essere”.*

“competenti si è ...”

(Damiano, 2004)

Cittadinanza attiva: i tre poli delle otto competenze chiave



I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione

Asse dei linguaggi	<p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del Patrimonio artistico e letterario - Utilizzare e produrre testi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare: <i>comprendere rappresentare</i>
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile
Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi
Asse storico-sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione



Potenzialità e problemi

DIDATTICA PER COMPETENZE	
PLUS	MINUS
Aumenta la motivazione	Difficile collaborazione con CdC
Dimensione interdisciplinare	Classi numerose
Rapporto con la realtà	Libri di testo inadatti
Uso autonomo delle conoscenze	Esami divergenti
Valutazione «autentica»	Rischio banalizzazione
Valutazioni confrontabili	Difficile valutare
Approccio complesso	Difficoltà di controllo di più fattori
Spinge a utilizzare le conoscenze	Rischio di svalutazione dei contenuti

Competenze e didattica

E' indubbio che per sviluppare competenze occorra utilizzare una didattica adeguata.

Le strategie didattiche che ognuno di noi ha sviluppato sono in relazione alla personale concezione dell'apprendimento.

La sollecitazione verso le competenze può essere un'occasione per "fare un passo indietro" e ripensare le nostre pratiche didattiche.

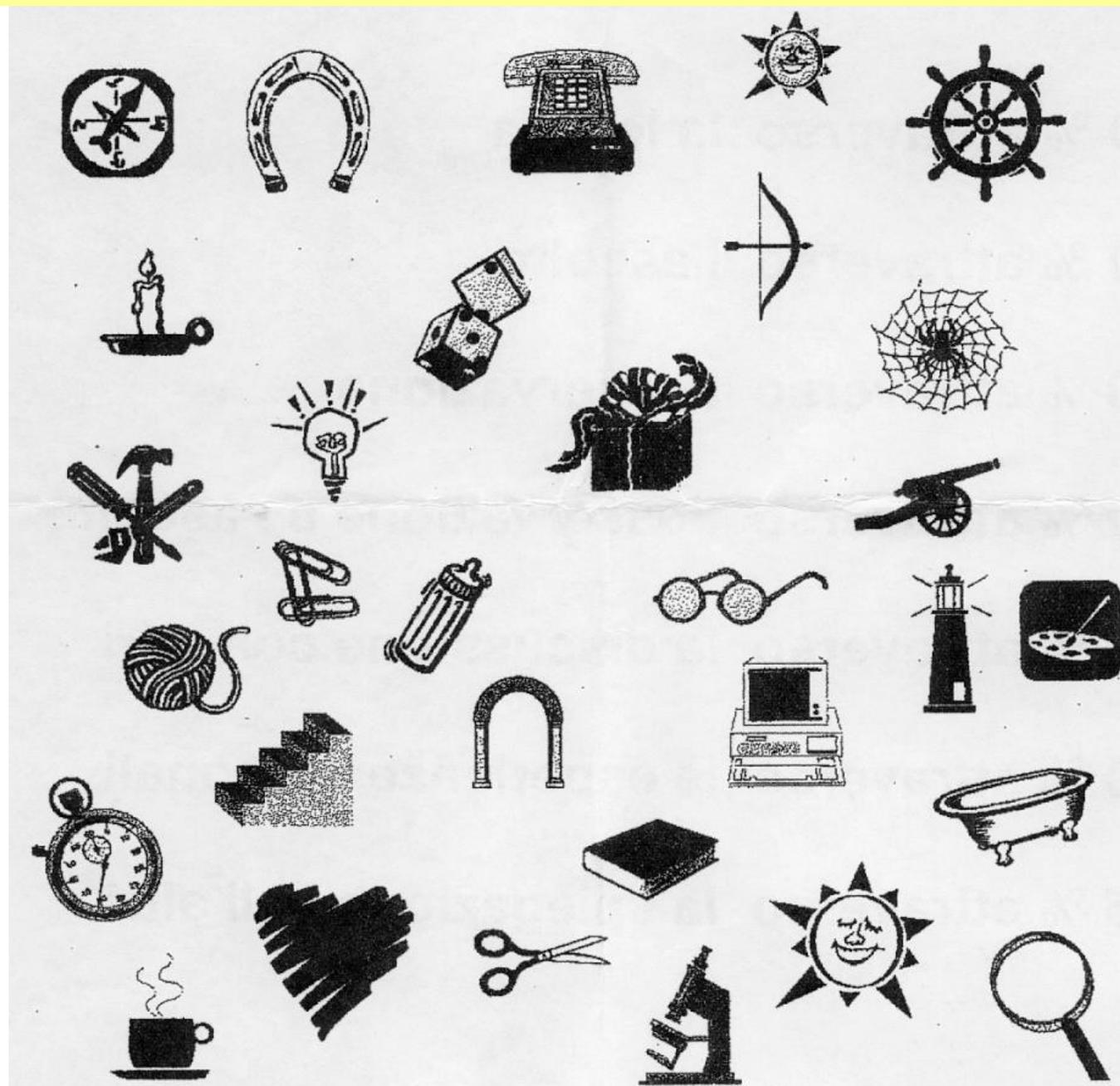
Interrogarsi...



Per me insegnare significa ...

Scegli tre oggetti che esprimano la tua idea di insegnamento.

Spiega al tuo vicino il significato e il motivo delle tue scelte.



Per cambiare prospettiva

- **Consapevolezza delle nuove teorie dell'apprendimento**
- **Innovazione della didattica (non solo trasmissione di saperi):**
 - metodologie attive
 - apprendimento collaborativo
 - metacognizione
 - diversi criteri e modalità di valutazione
- **Ripensare la progettazione:**
 - analisi disciplinare (individuazione dei nuclei fondanti)
 - ambienti di apprendimento costruttivisti
 - ridefinizione del curriculum (superamento della frammentazione dei saperi)
- **Habitus riflessivo dell'insegnante**

Bibliografia

- M. Baldacci, *Curricolo e competenze*, Mondadori 2010
- M. Castoldi, *Progettare per competenze*, Carocci 2011
- M. Castoldi, *Valutare a scuola*, Carocci 2012
- D. Maccario, *Insegnare per competenze*, SEI 2006
- D. Maccario, *A scuola di competenze*, SEI 2012